



Ministero dell'Istruzione e del Merito



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**Ministero dell'istruzione e del merito
(di seguito denominato MIM)**

E

**Andrea Bocelli Foundation – Ente filantropico
(di seguito denominato ABF)**

*“Per la promozione di progetti in campo educativo atti a garantire il diritto al benessere,
all'educazione e all'istruzione di tutti i bambini e gli adolescenti”*

VISTI

- gli articoli 2, 32 e 33 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante: "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e in particolare l'art. 21 recante disposizioni in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche anche finalizzata al coordinamento con i contesti territoriali;
- la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante: "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante: "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante: "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della L. 28 marzo 2003, n. 53";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il decreto legislativo n. 63 del 13 aprile 2017 in merito all'effettività del diritto allo studio;
- il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, concernente: "Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative delle istituzioni scolastiche";
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente: "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- le Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare adottate con D.M. 461 del 06 giugno 2019;
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 2020, n. 5, che, nell'apportare alcune modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, dispone l'istituzione del Ministero dell'istruzione;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, che, nell'apportare alcune modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, all'art. 6 dispone, tra l'altro, che il Ministero dell'istruzione assuma la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito prot. 10 del 25 gennaio 2023 recante l'adozione dell'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2023;

PREMESSO CHE

Il Ministero dell'istruzione e del merito:

- ritiene che il diritto allo studio, con particolare riferimento agli studenti e alle studentesse in situazioni di difficoltà, si traduca anche nella possibilità, indipendentemente dalle condizioni sociali ed economiche di ciascuno, di fruire di attività di carattere culturale ed educativo presenti sul territorio;
- risponde alle diverse esigenze afferenti ai bisogni educativi e didattici specifici, promuovendo azioni finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- promuove progetti e iniziative per il successo formativo e per la prevenzione di tutte le forme di disagio giovanile;
- promuove interventi e misure per l'inclusione degli alunni di cittadinanza non italiana nel contesto scolastico;
- ritiene che l'attività didattica rivolta ai bambini ricoverati nelle strutture ospedaliere rivesta un ruolo estremamente rilevante, in quanto garantisce ai bambini malati il diritto all'istruzione e contribuisce al mantenimento o al recupero del loro equilibrio psico-fisico;
- ritiene che la scuola in ospedale, oggi presente in tutti gli ordini e gradi di scuola, oltre a consentire la continuità degli studi, garantisca alle bambine e ai bambini come alle ragazze e ai ragazzi in caso di malattia il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale e, in molti casi, permetta ai ragazzi e alle loro famiglie di continuare a credere e a investire sul futuro;
- promuove tale particolare offerta formativa con i degenti in età scolare per aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che consenta loro di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico, anche al fine della prevenzione e del contrasto della dispersione scolastica;
- sostiene la scuola in ospedale quale concreto esempio di come Istituzioni, soggetti e operatori con obiettivi diversi possano incontrarsi e interagire positivamente per la messa a punto di interventi che abbiano come fine quello di promuovere il benessere e la crescita della persona, pur in situazioni di difficoltà;
- ritiene che l'educazione e la salute siano due aspetti inscindibili di una sola dinamica, che ha lo scopo di sostenere e incrementare il benessere fisico e psichico di bambini e giovani;
- favorisce forme di interscambio e di collaborazione tra la Scuola e le agenzie formative operanti sul territorio, al fine di valorizzare le specifiche potenzialità, di pianificare gli interventi e di promuovere forme razionali di gestione delle risorse umane, strutturali e finanziarie;
- ritiene che occorra promuovere, sul piano normativo e amministrativo, la progressiva realizzazione di un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, e della centralità della persona, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale, favorendo inoltre, nelle istituzioni scolastiche, quel clima di rispetto, responsabilità e

- serenità che, assicurando la qualità delle attività didattiche, garantisce il diritto allo studio e di una sempre più forte alleanza tra scuola, famiglie, alunne e alunni;
- ritiene altresì che, in tale prospettiva, la scuola aperta al mondo esterno e, in interazione costante con la famiglia e con tutti i soggetti del territorio, nel quadro della richiamata alleanza, debba essere luogo di incontro e di scambio, di relazioni e di occasioni, moltiplicando le opportunità di apprendimento e sviluppo dei talenti e facilitando il dialogo tra giovani e istituzioni, tra pari, tra generazioni e culture diverse, garantendo la capacità di dialogare in modo costruttivo e di porsi in modo critico, ma rispettoso, di fronte all'altro.

L'ABF:

- è una Fondazione senza scopo di lucro iscritta al n. 246 del registro delle persone giuridiche presso la prefettura di Pisa dal 12 ottobre 2011 e iscritta al Registro Unico Terzo Settore dal 25 maggio 2022 con la missione di “*Empowering People and Communities*”, lavorare sul potenziale di bambini, adolescenti e giovani adulti affinché essi siano leva di sviluppo per se stessi e per le proprie comunità;
- considera una ricchezza, e a tal proposito tutela e promuove le caratteristiche e le potenzialità individuali, le diverse intelligenze e la pluralità di linguaggi espressivi con cui ogni soggetto si relaziona, sviluppa e costruisce le proprie conoscenze, competenze ed abilità;
- opera dal 2011 prevalentemente nell’ambito dell’educazione, dell’istruzione e della formazione;
- opera in Italia dal 2017 dove, in particolare, ha ricostruito nelle zone colpite dal terremoto in centro Italia la scuola secondaria di primo grado “G. Leopardi” di Sarnano, le scuole dell’infanzia e primaria “E. De Amicis” di Muccia e l’Accademia di musica “F. Corelli” di Camerino, donandole ai rispettivi comuni della provincia di Macerata, nella Regione Marche;
- rimane con proprio personale, anche dopo la donazione degli immobili, a supporto degli enti locali per la manutenzione delle strutture e, con proprio personale educativo promuove il migliore utilizzo di immobili e spazi esterni dedicati a educazione e comunità anche in orari extra-scolastici;
- sviluppa programmi innovativi in ambito socioeducativo e dell’istruzione, anche ad integrazione e arricchimento del curriculum scolastico nell’ambito dell’arte, della musica e delle nuove tecnologie per l’educazione;
- elabora, attua ed implementa programmi di sviluppo ed empowering sia nelle comunità dove sono state ricostruite le strutture sia in altri contesti di particolare fragilità, svantaggio o isolamento;
- opera dal 2019 in alcuni ospedali pediatrici italiani in accordo con l’Associazione ospedali pediatrici italiani (AOPI), promuovendo un progetto a supporto e promozione della scuola in ospedale, che prevede anche la possibilità di riqualificazione funzionale o eventuale ricostruzione degli spazi dedicati all’educazione;
- realizza tutte le suddette attività con personale proprio – reclutato sui diversi territori e formato appositamente – a cui offre e garantisce sia un programma di formazione continua, sia il coordinamento psico-pedagogico interno alla struttura e di rete.

Laddove tale personale operi in orario scolastico, esso risulta ad integrazione e potenziamento dell'organico della scuola;

- nell'ambito dell'area progetti Italia progetta e implementa interventi di cui:

Educational - Immobili educativi	
Costruzione e ricostruzione	Progetti di costruzione e/o ricostruzione di edifici scolastici o comunque destinati ad attività socio-educative nell'ambito del cratere 2016 e/o della Scuola in Ospedale
Riqualificazione e rigenerazione urbana	Interventi di riqualificazione e/o rigenerazione urbana finalizzate alla promozione sociale e all'inclusione.
Educational - Progetti educativi	
ABF Art, Music & Digital Lab	Progetti volti all'innovazione metodologica e didattica attraverso i linguaggi dell'arte e della musica, e delle nuove tecnologie in ambito educativo, scolastico ed extra-scolastico e delle Scuole in Ospedale
ABF Globalab	Progetti volti alla creazione delle condizioni affinché ciascuna ragazza e ragazzo possa esprimere, manifestare e riconoscere le proprie potenzialità, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e socio-emotive, e finalizzati all'orientamento scolastico, professionale e vocazionale.
ABF Masterclass - Alta Formazione	Progetti finalizzati all'acquisizione ed il consolidamento di competenze trasversali, sociali ed emotive in giovani interpreti, all'interno di un percorso di formazione che favorisce lo sviluppo integrato della professionalità dell'interprete strumentale e vocale.
ABF Voices of	Progetti volti alla creazione di una rete internazionale di cori e orchestre locali, volti alla creazione di occasioni di sviluppo e crescita attraverso la pratica musicale in luoghi di svantaggio economico, sociale e culturale.
Ricerca-Azione Curriculum Musicale	Progetti di valorizzazione delle risorse educative offerte dai linguaggi musicali all'interno del percorso scolastico.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1 (Oggetto)

1. Il MIM e ABF, nel quadro delle rispettive competenze e nel rispetto dell'autonomia scolastica, con il presente Protocollo d'intesa si impegnano a una proficua collaborazione finalizzata a promuovere progetti in campo educativo e didattico - anche attraverso l'impiego delle nuove tecnologie per l'educazione e l'istruzione - negli ambiti dei linguaggi espressivi dell'arte e della musica e delle competenze digitali; si impegnano a garantire il diritto al benessere, all'educazione e all'istruzione di tutti i bambini e gli adolescenti, con specifico riferimento a coloro che si trovano in contesti ospedalieri a causa di patologie.

Art. 2 (Obiettivi generali)

1. Il MIM e ABF individuano programmi e azioni, nei campi di comune interesse, connessi con l'oggetto del presente Protocollo d'intesa, definendo le seguenti attività di intervento:
 - a) elaborazione di orientamenti metodologici a definizione di un approccio inclusivo e potenziato dalle nuove tecnologie per la Scuola in Ospedale;
 - b) elaborazione di linee guida condivise nell'ambito dell'orientamento vocazionale, dell'impiego della musica e dell'arte, e del ruolo delle nuove tecnologie in ogni ordine e grado di scuola, anche per mezzo delle progettualità pilota attivate da ABF sul territorio nazionale;
 - c) modellizzare approcci di intervento e collaborazione tra enti del terzo settore e pubbliche amministrazioni finalizzati alla realizzazione di progetti in ambito educativo e di promozione sociale, anche attraverso l'acquisizione delle esperienze maturate dalla ABF;
 - d) comunicazione, condivisione, riflessione e scambio delle esperienze, delle buone pratiche e delle evidenze educative, tra le Scuole.
2. Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, ad attivare tutte le interlocuzioni necessarie con i soggetti pubblici e privati, nazionali e territoriali e possono avvalersi della loro collaborazione al fine di realizzare le iniziative oggetto della presente intesa.
3. Il MIM e ABF, in attuazione del presente Protocollo d'intesa, si avvalgono delle rispettive risorse umane, finanziarie e strumentali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili nei rispettivi bilanci di previsione.

Art. 3 (Compiti del MIM)

1. Il Ministero dell'istruzione e del merito si impegna a:
 - a) dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo agli Uffici Scolastici Regionali e, per il loro tramite, alle Istituzioni scolastiche, alle Consulte Provinciali degli studenti, al Forum nazionale delle Associazioni studentesche e al Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola;
 - b) favorire la diffusione nel mondo della scuola dei progetti educativi elaborati in collaborazione con la ABF;
 - c) favorire la partecipazione di insegnanti, studenti e genitori alle attività organizzate in collaborazione con la ABF.

Art. 4
(Compiti di ABF)

1. La ABF si impegna a:
 - a) intraprendere progetti di cui all'oggetto del presente protocollo attraverso la messa a disposizione del proprio patrimonio di competenze ed esperienze per il raggiungimento degli obiettivi condivisi;
 - b) supportare le funzioni di project management, di coordinamento pedagogico e organizzativo nonché le azioni di documentazione, monitoraggio e valutazione delle esperienze;
 - c) offrire percorsi di formazione di base e continua al personale coinvolto;
 - d) promuovere la costruzione di reti territoriali e di rilevanza nazionale, anche attraverso la realizzazione di forme di collaborazione con le istituzioni scolastiche di ogni ordine grado per tutto ciò che è inerente ai temi di cui al presente protocollo;
 - e) dare costante comunicazione al Ministero dell'istruzione e del merito delle iniziative e attività poste in essere con le istituzioni scolastiche.

Art. 5
(Gruppo di lavoro)

1. Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative e delle azioni previste dal presente Protocollo d'intesa, di monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il raggiungimento e il miglioramento dei risultati, è istituito un Gruppo di lavoro, coordinato dal MIM e composto da rappresentanti di ciascuna delle Parti in numero paritetico. Il supporto organizzativo al Gruppo di lavoro sarà fornito dalla Segreteria dell'Ufficio IV – Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico del MIM.
2. Il gruppo di lavoro potrà essere convocato su impulso delle Parti, si potrà riunire con modalità telematica o in presenza, alternativamente presso la sede del MIM e dell'ABF.
3. Al gruppo di lavoro potranno essere invitati, ove ritenuto opportuno, altri componenti dei rispettivi uffici o esperti esterni.
4. Per la partecipazione al Gruppo di lavoro non sono previsti, compensi, rimborsi, emolumenti o altre indennità comunque denominate.

Art. 6
(Clausola di salvaguardia finanziaria)

1. Dall'attuazione del presente accordo non devono derivare, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

**Art.7
(Durata)**

1. Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata triennale.
2. Ciascuna delle Parti si riserva, altresì, il diritto di recedere unilateralmente dal presente Protocollo d'Intesa, informandone immediatamente la controparte.

Roma, 8 giugno 2023

Ministero dell'istruzione e del merito

Il Ministro
Prof. Giuseppe Valditara

Andrea Bocelli Foundation

Il Direttore Generale
Dr.ssa Laura Biancalani